

20 novembre 2017

Quadarella, premi e progressi: la giusta via. E la via indicata da Barelli al Coni...

di **Stefano Arcobelli**



Non c'era solo Barelli oggi al Coni. Dove ha detto: «Il Coni ci aiuti a porre dei limiti all'utilizzo degli atleti stranieri, i non italiani, siano comunitari che extra, negli sport di squadra. Per competere con atleti di squadre di altri paesi occorre moderare una potenziale possibile invasione di atleti stranieri. Noi abbiamo posto il limite di 3 giocatori non italiani su 13 a disposizione e se abbiamo ottenuto risultati soddisfacenti come sport di squadra è perché abbiamo messo in pratica queste esperienze negli ultimi anni. Si tolgono posti ai 17-18enni, che possono avere una esperienza internazionale. Solo lì si può dare un incremento alle nostre potenzialità per ottenere dei risultati. Sappiamo come l'atleta straniera, abile e capace, possa essere di insegnamento, ma se si superano certe proporzioni, non va bene. Se abbiamo ottenuto dei risultati soddisfacenti è perché abbiamo saputo contenere il numero dei non italiani. Le associazioni sportive sono alla canna del gas. E questo rischia di colpire in prospettiva i medaglieri, anche nella mia federazione. È importante vincere la medaglia e sentire l'inno, e la scuola è fondamentale, ma per coinvolgerla appieno ci vorranno decenni, c'è un gap che viene da lontano». C'era Sandro Campagna; ma anche Simona Quadarella che ha ricevuto un riconoscimento dall'Unione veterani dello sport una borsa di studio per meriti sportivi e come simbolo di una nuova generazione vincente. Simona ha incontrato nella stanza del presidente del Coni, Giovanni Malagò, il presidente dell'Unvs Alberto Scotti e il dirigente responsabile del gruppo sportivo delle Fiamme Rosse, Fabrizio Santangelo. C'è un crescente interesse sulla diciannovenne romana allenata da Christian Minotti, tra le poche già ad aver ritoccato i personali in fase di carico e nelle gare più brevi del suo programma, mentre in molti si chiedono se possa avere prospettive anche nei 400 sl, e non solo nei 1500 e negli 800. Diventerà la nostra Ledecky...? Di sicuro ci sta lavorando.



Intanto oggi il presidente dell'Istat, Alleva, ha parlato durante il suo intervento agli Stati Generali, del nuoto come tra gli sport più praticati (4 milioni e 265 mila). Ecco una radiografia della pratica sportiva, in quest'agenzia. un apposito censimento ultimato qualche mese fa, sono stimate in oltre 20 milioni le persone (dai tre anni in sù) che praticano uno o più sport con continuità (24,4%) o saltuariamente (9,8%). Insomma, complessivamente il 34,3% (pari ad un italiano su tre) è impegnato in palestra o all'aperto più o meno continuativamente. A non praticare alcuno sport sono oltre 23 milioni, cioè il 39,1% della popolazione, circa 5 punti in più rispetto ai concittadini attivi. «Chi fa sport, lo fa soprattutto per passione e per mantenersi in forma», ha detto il presidente dell'istituto di statistica. Tra gli uomini, il 29,5% pratica sport con continuità e l'11,7% saltuariamente. Per le donne, le percentuali sono più basse (rispettivamente 19,6% e 8,1%). La pratica sportiva continuativa cresce nel tempo per entrambi i generi e in tutte le età: dal 15,9% del 1995 al 22,4% nel 2010 fino al 24,5% nel 2015. La pratica dello sport è altissima tra i ragazzi di 11-14 anni (70,3%, di cui 61% in modo continuativo e 9,3% in modo saltuario) ma tende a decrescere con l'età. Se è vero che i giovani iniziano sempre più precocemente a frequentare palestre e campi sportivi, spesso arriva un momento in cui si abbandonano queste attività «per mancanza di tempo, di passione, o di pigrizia», spiega Alleva, che aggiunge: «E' attorno ai 24 anni, per i maschi, che si registra il maggior numero di abbandoni, mentre questo avviene prima per le femmine, attorno ai 19 anni». Significative le differenze nella pratica sportiva rispetto al livello di istruzione: pratica sport il 51,4% dei laureati, il 36,8% dei diplomati, il 21,2% di chi ha un diploma di scuola media inferiore e solo il 7,3% di chi ha conseguito la licenza elementare o non ha titoli di studio. Le prime tre posizioni per gli sport più praticati sono così raggruppate: ginnastica, aerobica, fitness e cultura fisica (25,2% degli sportivi, pari a 5 milioni 97 mila persone); il calcio (23%, 4 milioni 642 mila persone); gli sport acquatici (21,1%, 4 milioni 265 mila persone). Un'importante novità nel 2015, anno dell'ultima rilevazione, è costituita dalla quarta posizione della graduatoria. Questa è occupata dal gruppo contenente atletica leggera, footing e jogging, che coinvolge il 16,8% di praticanti, e si sostituisce agli sport ciclistici che erano al quarto posto nel precedente censimento sullo sport. Per quanto riguarda gli sport più diffusi per classi d'età, il *nuoto* va per la maggiore tra i bambini fino a 10 anni (43,1%); il calcio tra gli under 35 (33,6%); ginnastica, aerobica, fitness e cultura fisica tra gli adulti fino a 59 anni e sopra i 60 anni (27,4%). La categoria delle escursioni e delle passeggiate di almeno di 2 km, rilevata in maniera esplicita per la prima volta nel 2015, è praticata da più di 1 milione 173 mila persone. Il 26,5% della popolazione non pratica uno sport ma svolge attività fisica, come fare lunghe passeggiate a piedi o in bicicletta, giardinaggio ecc. (15 milioni 640 mila persone). I sedentari, ossia coloro che dichiarano di non praticare alcuno sport o attività fisica nel tempo libero, sono oltre 23 milioni (39,1% della popolazione) e aumentano con l'età fino ad arrivare a quasi la metà della popolazione di 65 anni e più.

Tratto da: <http://questionedistile.gazzetta.it/2017/11/20/quadarella-premi-e-progressi-la-via-e-giusta/>

Roma, Simona Quadarella riceve la borsa di studio "Con l'UNVS Studenti sportivi... studenti vincenti".



Simona Quadarella, atleta di punta del G.S. VV.F. Fiamme Rosse e del CC Aniene, si è aggiudicata una delle borse di studio indette dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport intitolate "Con l'UNVS Studenti Sportivi ... Studenti Vincenti", istituita per premiare i giovani studenti che si

sono particolarmente distinti anche in ambito agonistico.

Alla cerimonia ufficiale, prevista presso il Comitato regionale del CONI il 24 novembre p.v., tuttavia, Simona, reduce dai successi a Genova e Livorno delle ultime due settimane, non potrà intervenire perché assorbita dagli impegni di allenamento in vista dei Campionati assoluti invernali in vasca corta che si terranno a Riccione l'1 ed il 2 dicembre, al termine dei quali verrà definita la formazione che parteciperà agli Europei di Copenaghen dal 13 al 17 dicembre.

Per venire incontro alle esigenze dell'atleta, il Presidente dell'Unvs, avv. Alberto Scotti, in deroga al regolamento, le ha consegnato, in accordo con il Presidente del Coni, dott. Giovanni Malagò, la busta con l'assegno e la pergamena nel Salone d'onore del Coni a Roma.

La semplice ma significativa cerimonia si è svolta oggi a cavallo delle due sessioni di lavoro nell'ambito degli Stati Generali dello sport.

In rappresentanza del capo del Corpo nazionale VV.F. – presidente del G.S. VV.F. Fiamme Rosse, ing. Gioacchino Giomi, il Dirigente dell'Ufficio per le attività sportive VF – vice presidente del gruppo stesso, prof. Fabrizio Santangelo.

Tratto da: <http://www.agenparl.com/roma-simona-quadarella-riceve-la-borsa-di-studio-con-lunvs-studenti-sportivi-studenti-vincenti-2/>



il Veterano dello Sport

DAL 1974 ORGANO UFFICIALE DELL'UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT

Sul calendario
pag. 2

Eccellenza veterana
pagg. 7-9

Casa Unvs
pagg. 12-13

Campionati
pagg. 13

Atleti dell'Anno
pagg. 16-18

Manifestazioni
pagg. 18-20

Personaggi
pagg. 26-27

Commiati
pag. 31

L'EDITORIALE

**Al lavoro con
volontà di ascoltare,
valutare e indurre
a soluzioni adeguate**

➔ Alberto Scotti

Pur essendo trascorsi solo nove mesi dalla mia elezione al vertice dell'Unvs, con l'avvicinarsi della fine del 2017 mi rendo conto che inevitabilmente è già tempo di bilanci e penso pertanto sia doveroso tentare un esame (auto)critico, per quanto possibile oggettivo, sull'operato di questo primo periodo di presidenza, non disgiunto da un confronto con recenti giudizi e valutazioni emersi da alcune componenti della realtà veterana.

Penso che nessuno, se in buona fede, potesse ipotizzare la disponibilità e l'utilizzo di "bacchette magiche" e neppure il repentino verificarsi di inversioni di tendenze storiche, prevalentemente innestate da fasi cicliche e di lungo periodo che peraltro gravano non solo sull'associazionismo ma su tutta la nostra società. E sarebbe peraltro un atteggiamento poco generoso nei confronti di chi in passato si è tanto speso nel tentativo di migliorarne struttura e immagine. Non può sfuggire a nessuno che si continua ad operare in un contesto di puro volontariato, con identità umane e sociali molto diverse tra di loro, e che il concetto di "Unione", peraltro nella fattispecie generato dalla passione sportiva, viene spesso vissuto con diversa intensità e differenti motivazioni dai tanti nostri iscritti. Il tutto fortemente condizionato da una irrilevante disponibilità economica e dalle scelte delle entità politico-sportive cui siamo sottesi. Non si tratta qui né di cercare alibi né di tentare di sottrarsi alle proprie responsabilità, ma unicamente di indicare inequivocabilmente il tracciamento di confini operativi entro i quali "ognuno di noi è costretto" ad operare ad iniziare dalla piena comprensione del nostro contesto associativo che tra l'altro non è e non potrà mai essere considerato alla stregua di una azienda, pur non rinunciando a priori all'inserimento di valenze e meccanismi che possano produrre efficienza ed efficacia.

Una premessa indispensabile, quella appena delineata, per meglio comprendere la scelta

➔ A PAG. 3

41° Premio Internazionale Sport Civiltà

➔ Lucia Bandini

Sport Civiltà, lo senti nell'aria: c'è attesa, spasmodica, viscerale, un fremito unico e non solo da parte di chi lo organizza. L'adrenalina, ce l'ha il pubblico, che da settimane chiede chi sono i premiati, chiede di prenotare i posti al Teatro Regio, chiede di essere presente e di partecipare. E noi, ormai, ci abbiamo fatto il callo a questa responsabilità: con gioia, con paura, con l'onore e gli oneri che comporta realizzare, fare ed avere la più bella manifestazione che l'Unione Nazionale Veterani dello Sport organizza. La modestia, dirà qualcuno, l'avete lasciata a casa: no, direi. A casa, ci è rimasto chi può controbattere a questa

frase perché il Premio Internazionale Sport Civiltà è veramente qualcosa di unico, di magico, che l'Unvs sogna, Parma sogna e, pure, l'Italia sogna. Giunto alla quarantunesima edizione, Sport Civiltà, la manifestazione organizzata dalla sezione di Parma dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport, presieduta da Corrado Cavazzini, con il patrocinio di Comune di Parma, Provincia di Parma, Camera di Commercio di Parma e Coni Nazionale e la collaborazione di numerosi sostenitori, non sente il peso dell'età, proprio come i Veterani dello Sport di Parma... che, con passione e dedizione, lo organizzano e lo curano come se fosse un bambino.

➔ SEGUE A PAG. 4

A Milano la quarta edizione delle borse di studio "Con l'UNVS studenti sportivi ...studenti vincenti"

Premiati 11 giovani campioni nella scuola e nello sport.

➔ Giandomenico Pozzi

La sede del CONI Lombardia ha visto uno degli eventi più significativi dell'anno dell'Unvs, ovvero l'assegnazione delle 11 borse di studio del Premio "Con l'UNVS studenti sportivi ...studenti vincenti", quest'anno giunto alla quarta edizione. Sotto la regia del segretario nazionale Ettore Biagini, la

➔ A PAG. 6



la bussola

Pensieri sullo sport in Italia, e desideri utopistici sull'UNVS

➔ Paolo Mantegazza

Manca, in Italia, la cultura dell'attività sportiva, intesa come educazione fisico motoria. Il CONI si oc-

cupa essenzialmente delle attività agonistiche, soprattutto quelle che, in ipotesi, sono fruttifere di medaglie olimpiche ma con occhio benevolo a quelle associazioni dai

molti aderenti (in quanto "il numero è potenza") che nulla hanno a che fare con lo sport (latamente inteso). Le Federazioni sportive hanno un concetto egoistico (proprietario) della loro attività, e non consentono deroghe al loro presunto monopolio; anzi, alcune, per fortuna poche (vedi il caso FIT-Piemonte) reagiscono rabbiosamente, se la loro specifica attività viene svolta al ➔ A PAG. 2

Assemblea 2018

Perugia, 3-4-5 maggio

Pacchetti e condizioni economiche

➔ PAG. 3



ECCELLENZA VETERANA

Borse di studio in Piemonte

Bra: Lo Sport Fortifica

Arona: Premio Sport Scuola 2017

➔ PAG. 8

Campioni

A colloquio con Luigi Delneri

➔ PAG. 10

Speciale Calcio Camminato

➔ PAG. 11

Filo diretto

Intervista ad Andrea Mascarin, Enzo Petrocco e Pier Giacomo Tassi

➔ PAGG. 14-15

LA BUSSOLA

**La comunicazione come elemento
dell'azione educativa (2ª parte)**


➔ PAGG. 28-29

Speciale XXIII Giochi Olimpici Invernali

➔ PAG. 21



"Con l'UNVS studenti sportivi ...studenti vincenti"

DA PAG. 1  cerimonia è stata condotta da Filippo Grassia (noto giornalista, scrittore e dirigente sportivo) che ha presentato e dato la parola al lungo tavolo della dirigenza.

"Questo è un premio che è nel DNA di noi veterani – ha affermato il presidente Scotti –, come la lampada tradens presente nel nostro logo è proprio ai giovani che vogliamo porgere quello che è il bagaglio della nostra esperienza. Importante perché lo sport non deve avere come unico obiettivo il risultato ma, mai come oggi, deve saper formare i giovani. Un messaggio che l'Unvs può lanciare ai giovani con questo riconoscimento è di continuare su questa strada senza perdere di vista quella che è la famiglia, la scuola e tutti gli altri aspetti della vita che non sono esclusivamente sport".

"Condivido moltissimo le parole del Presidente Scotti – ha sottolineato Oreste Perri, presidente del CONI Lombardia –, sarebbe profondamente sbagliato praticare solo sport lasciando da parte gli studi e



viceversa. Entrambi fanno parte di un processo educativo che, soprattutto nella società di oggi, aiuta i nostri ragazzi a crescere. Questi ragazzi sono degli esempi per i loro compagni e la speranza per noi veterani che biamo il compito di creare le condizioni affinché la società futura abbia la possibilità di essere migliore di quella attuale".

Dopo i saluti e le presentazioni la manifestazione è entrata nel vivo e si sono succedute le premiazioni:

Carola Mangiarotti ha consegnato a Luciano Vanz (delegato regionale del Trentino Alto Adige) la borsa che porta il nome di Edoardo Mangiarotti assegnata a Letizia Paternoster, assente perché impegnata in competizione a Zagabria. Anche Simona Quadarella non era presente ma il premio era già stato consegnato a Roma alla presenza di Giovanni Malagò.

Oreste Perri ha poi premiato la categoria (tutta femminile) delle

"Scuole secondarie di secondo grado": la velista Cattarozzi, la nuotatrice Gaia Giovannoni, la pattinatrice Chiara Martinotti, la judoka Giada Giardino.

Riccarda Guidi Bravi, dopo un simpatico ed educativo intervento, ha aperto la sezione "Scuole secondarie di primo grado" consegnando la borsa di studio intitolata al marito Attilio Bravi, al concittadino vercellese Alessandro Pezzola. Sono stati poi premiati, sem-



Giulia Sala premiata Atleta dell'Anno dalla Sezione di Milano tra Oreste Perri e Pietro Barrera, Presidente del Comitato regionale lombardo della Federazione Scacchi

pre dalle mani di Oreste Perri: Claudia Berra, Luca Arrighi e Noemi Scanu. Ha ritirato il premio della ginnasta Giulia Giuzio il Vice Presidente Unvs Nino Costantino. Nella stessa cerimonia la sezione milanese intitolata ad Edoardo Mangiarotti ha consegnato il medaglione dell'Atleta dell'Anno alla giovanissima Giulia Sala, che ha conquistato la medaglia d'oro nel campionato assoluto italiano della Federazione Scacchi.

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

ALESSANDRO PEZZOLA

Anni 14 - Vercelli
Pattinaggio artistico

Media scolastica 10 e lode

Campione provinciale 2017 specialità libero, obbligatori, coppia. Vice campione regionale specialità libero. Campione regionale specialità obbligatori e coppia. Vice campione italiano obbligatori UISP.



CLAUDIA BERRA

Anni 14 - Arona

Acrosport

Media scolastica 10 e lode

Titolo italiano a coppia femminile 2016 e 2017, 1 titolo europeo a coppia e 2 secondi posti

LUCA ARRIGHI

Anni 13 - Massa

Tiro a segno

Media scolastica 9,33

Campione italiano assoluto specialità P10sp e record italiano 2017, Campione regionale nelle specialità P10 e P10sp, 1° posto di squadra P10 campionato italiano 2016, 5° posto assoluto campionati italiani e 4° posto campionato regionale



NOEMI SCANU

Anni 14 - La Spezia

Ginnastica ritmica

Media scolastica 10 e lode

Titolo regionale individuale ed a coppia, 2° posto regionale e 4° posto campionato nazionale a coppia



GIULIA GIUZIO

Anni 11 - Cosenza

Ginnastica ritmica

Media scolastica 9,36

1° e 2° posto ai campionati regionali sia per il 2016 che per il 2017

SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

LETIZIA PATERNOSTER

Anni 18 - Trento

Ciclismo

Media scolastica 7

Nel 2017 è 3 volte campionessa mondiale su pista, 5 volte a livello europeo, 2 volte campionessa italiana su strada e cronometro, 2° ai mondiali su pista inseguimento individuale, 2° a quelli europei a cronometro, 3° ai campionati mondiali ed europei su strada.



SIMONA QUADARELLA

Anni 19 - La Spezia

Nuoto

Media scolastica 90/100

Tel 2016 e 2017 è titolo italiano assoluto primaverile e invernale nel 1500 SL, 800 SL - 2016 e 2017.

2° ai campionati italiani assoluto primaverile 400 SL, campionessa negli internazionali d'Italia 1500 SL e 2° 800 SL; 3° ai campionati mondiali assoluti 1500 SL

FEDERICA CATTAROZZI

Anni 17 - Trento

Barca a vela

Media scolastica 8,6

Campionessa mondiale 2017 laser 4.7, 4 titoli europei, 2 secondi posti, 4° posto mondiale 2016 laser 4.7. Campionessa italiana laser radial



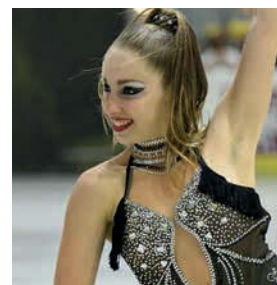
CHIARA MARTINOTTI

Anni 17 - Vercelli

Pattinaggio artistico

Media scolastica 8,27

Nella specialità solo dance: 1° classificata open Internazionale con la Nazionale Italiana, 1° classificata campionato regionale e 3° al campionato italiano. Nella specialità coppia: 2° classificata world roller games, 1° classificata al campionato regionale e 2° al campionato italiano



GIADA GIARDINO

Anni 17 - judo

Judo

Media scolastica 8

1° posto campionato provinciale cadetti, 3° posto trofeo internazionale cadetti ed al grand prix internazionale, 2° posto regionale, 5° posto campionato italiano cadetti



Personaggi

PISA

A Pierluigi Ficini la Stella di Bronzo al Merito Sportivo del Coni

In occasione della Giornata Olimpica del 25 novembre scorso al Palacus Pisa, al Presidente Pierluigi Ficini, Presidente della Sezione G. Giagnoni di Pisa e Coordinatore dei Campionati Nazionali UNVS, è stata consegnata dal Presidente Regionale del CONI Salvatore Sanzo la Stella di Bronzo al Merito Sportivo, una meritata onorificenza per la sua lunga attività a favore dello sport. Si può dire che Pierluigi sia nato con il pallone nella culla. Fin da piccolo ha avuto una gran passione per il calcio tanto da far sì che la mamma dovesse andare a prenderlo per un orecchio sulle piazzette del rione per farlo studiare. Ha tirato i primi veri calci nelle squadre del paese ma dopo qualche anno visto che il calcio giocato non faceva per lui ha preferito appendere le scarpe al chiodo e dedicarsi all'attività dirigenziale. Ha svolto questa funzione in varie società dilettantistiche



fra cui la San Martino, da dove ha lanciato nel mondo professionistico Marco Tardelli che dopo qualche anno sarebbe approdato alla Juventus per poi diventare campione del mondo. Altre società in cui ha operato: Orzignano San Martino, Scintilla, Porta a Piagge, Spa San Giuliano. Il duo Gerbi-Posarelli, allora presidenti del Pisa Calcio, lo chiamarono a dirigere la segreteria del settore giovanile, incarico proseguito anche sotto la presidenza di Mian Gentili. Nel 1976 si iscrisse come socio alla Sezione G. Giagnoni iniziando una collaborazione con la dirigenza di allora per poi diventare segretario della Sezione, carica ricoperta fino al 2013 quando fu eletto Presidente, confermato anche per il quadriennio olimpico 2017-2020.

LA SPEZIA

Simona Quadarella è socia Unvs

Simona Quadarella è iscritta alla Sezione O. Lorenzelli - F. Zolezzi della Spezia, in qualità di socia-agonista, nella disciplina del nuoto. Soddisfazione è stata espressa dal Presidente Nazionale dell'Unvs avv. Alberto Scotti e dal Cdn dei Veterani, al completo.

La Quadarella in questi ultimi anni è salita alla ribalta internazionale affermandosi nel nuoto mondiale, in vasca, stile libero, nelle medio-lunghe distanze.

Nonostante la sua giovane età ha già ottenuto notevoli risultati nello Sport, praticato sin dalla tenera età di cinque anni, con amore, disciplina e sacrificio, che è una componente costante, sempre presente, anche quando gli altri non la vedono. Una dedizione che se, da un lato, l'ha costretta e tuttora la costringe a molte rinunce, ad ora, l'ha ripagata nel tempo, con prestigiose vittorie, svariate medaglie e, soprattutto, con radici ben solide in quei valori sani e autentici dello Sport.

Simona gareggia con i colori del C.C. Aniene e, nel 2016 ha vinto un pubblico concorso per entrare nel Corpo dei Vigili del Fuoco. Proprio in funzione delle sue grandi qualità sportivo-agonistiche è stata inserita nel recentemente costituito GS delle Fiamme Rosse dei VVF. L'Unvs nazionale, con delibera del suo Cdn, il 16 luglio del 2014, ha inserito il GS delle Fiamme Rosse, nel ristretto novero dei Soci Benemeriti, nella persona del Dirigente



Superiore Attività Sportive dei VVF Prof. Fabrizio Santangelo.

Nel 2017, dopo la conquista della medaglia di bronzo ai mondiali assoluti nei 1.500, partecipa ai Campionati Mondiali Universitari (nel contempo, dopo l'esame di maturità, agevolmente superato, si è iscritta all'università) vincendo la medaglia d'oro a Taipei, sui 1.500; nell'occasione sono arrivati i complimenti del Capo del Corpo Nazionale, ing. Gioacchino Giomi: "Mentre altri vigili del fuoco salvano persone, sotto le macerie - ha scritto il Capo del Corpo - tu ci rap-

presenti nello Sport in modo eccellente".

Nella medesima sede, vince anche l'oro sulla distanza degli 800 metri, ricevendo ulteriori complimenti dell'ing. Gioacchino Giomi, Capo del Corpo Nazionale, che ha definito l'atleta delle Fiamme Rosse "un vero portento".

In qualità di socia, iscritta all'Unvs, partecipa al bando per l'assegnazione delle Borse di Studio Unvs, risultando tra i vincitori, a sicura dimostrazione, se ancora ce ne fosse bisogno, che Sport e studio sono compatibili, sfatando i pregiudizi di coloro che affermano il contrario. Ciò significa che risulta fondamentale saper organizzare le ore della giornata, ottimizzando il doppio gravoso impegno.

Fondamentali sono i sacrifici sostenuti dall'atleta e dalla sua famiglia (papà Carlo e mamma Marzia). La volontà e la determinazione di Simona, certamente tesi ad emergere nel mondo del nuoto mondiale, siano di esempio e di sprone per tutti i giovani atleti che vogliono crescere agonisticamente, affacciandosi sulla scena nazionale ed internazionale dello Sport.

CASERTA

Bernieri, 92 anni, una vita al servizio dello sport

Al nostro socio onorario consegnato il Distintivo d'Argento dell'Unvs.

Lucio Bernardo

Semplice ma significativa cerimonia nella sede del Coni Caserta per la consegna al 92enne Santino Bernieri, dirigente sportivo di lungo corso (in particolare animatore degli sport invernali), di un riconoscimento attribuitogli dal-



Bernieri con i familiari

l'Unione Nazionale Veterani dello Sport. Oltre al diploma di Socio d'Onore il presidente della Sezione di Caserta Antonio Giannoni gli ha consegnato il prestigioso Distintivo d'Argento dell'UNVS, alla presenza del Consiglio Direttivo del sodalizio e dei vertici del CONI, guidati dal Delegato Provinciale Michele De Simone. Bernieri, che era accompagnato dai figli Franco e Davide e da altri parenti ha poi preso la parola ripercorrendo le fasi più significative della sua carriera. Tra aneddoti e ricordi, sono stati ripercorsi tanti momenti della sua attività al servizio dello sport, in particolare dello sci, di cui è stato promotore per tantissimi anni. Oltre che fiduciario provinciale della FISI (Federazione Italiana Sport Invernali).

A Roma Simona Quadarella riceve la borsa di studio "Con l'Unvs Studenti Sportivi... Studenti Vincenti"

Simona Quadarella, atleta di punta del G.S. VVF. Fiamme Rosse e del C.C. Aniene, si è aggiudicata una delle borse di studio indette dall'Unione Nazionale Veterani dello Sport intitolate "Con l'Unvs Studenti Sportivi ... Studenti Vincenti", istituita per premiare i giovani studenti che si sono particolarmente distinti anche in ambito agonistico. Alla cerimonia ufficiale, prevista presso il Comitato regionale del Coni il 24 novembre p.v., tuttavia, Simona, reduce dai successi a Genova e Livorno delle ultime due settimane, non potrà intervenire perché assorbita dagli impegni di allenamento in vista dei campionati assoluti in-



vernali in vasca corta che si terranno a Riccione l'1 ed il 2 dicembre, al termine dei quali verrà definita la

formazione che parteciperà agli Europei di Copenaghen dal 13 al 17 dicembre.

Per venire incontro alle esigenze dell'atleta, il Presidente dell'Unvs, avv. Alberto Scotti, in deroga al regolamento, le ha consegnato, in accordo con il Presidente del Coni, dott. Giovanni Malagò, la busta con l'assegno e la pergamena nel Salone d'Onore del Coni a Roma.

In rappresentanza del capo del Corpo Nazionale VVF. - presidente del G.S. VVF. Fiamme Rosse, ing. Gioacchino Giomi, il Dirigente dell'Ufficio per le attività sportive VF - vice presidente del gruppo stesso, prof. Fabrizio Santangelo.

NOVARA

Roberto Cantoni iridato ai World Transplant Games

f.b.

Quattro podi per il nostro socio Roberto Cantoni ai World Transplant Games disputati lo scorso luglio all'Estadio Ciudad di Malaga, in Spagna. Cantoni, 71 anni, delegato dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati e Trapiantati) Novara, si è messo al collo 1 oro nel salto in lungo e tre argenti nel nuoto nella ca-

tegoria degli ultrasessantenni. Nel lungo l'atleta novarese ha anche fatto segnare il suo primato personale, saltando ben 3,34 metri, mentre gli argenti sono arrivati in piscina, nei 200 e 400 stile libero e nei 100 dorso. Cantoni, che ha contribuito al ricco bottino della Nazionale Italiana Trapiantati guidata da Aned Onlus (con 40 atleti ha portato a casa 10 ori, 2 argenti e 12 bronzi), si è dichiarato parti-

colarmente soddisfatto di essere riuscito a battere l'avversario irlandese di 62 anni che lo aveva preceduto l'anno scorso nei 400 sl di nuoto (la gara è stata fatta accorpando le categorie ma non le classifiche) ed ha commentato che "... i Campionati dei trapiantati dimostrano che si può vivere bene, facendo sport, anche dopo il trapianto che, nel mio caso, ho avuto nel 2005 ad un rene".



Cantoni è il primo da sinistra sul podio